

ITALIANI SEMPRE PIU' "ON LINE"

Storico "sorpasso" nel 2005: gli utenti della banda larga (65%) per la prima volta hanno superato quelli collegati alla banda stretta. Nuove prospettive anche per la formazione sulla sicurezza.

Pubblicità

Sempre più contenuti digitali nei PC degli italiani. Non solo, ma nel 2005 c'è stato anche lo storico sorpasso: gli utenti collegati alla banda larga (il 65%) hanno superato quelli della banda stretta. Lo ha reso noto il ministero per l'Innovazione e le Tecnologie, alla "Conferenza sul Futuro dell'Economia Digitale", organizzato a Roma dal Ministero per l'Innovazione Tecnologica e dall'OECD (Organisation for Economic Co-operation and Development).

In particolare, sul lato delle infrastrutture, l'Italia dopo 4 anni di investimenti può contare su 6,8 milioni di contatti di larga banda, +1482% rispetto al 2001 (quando le connessioni erano 400 mila); 8,7 milioni di abbonamenti UMTS, +2100% rispetto al 2003 (quando erano appena 350 mila). Alla fine del 2005 i PC installati erano 15 milioni, il 45% in più del 2001, quando erano 10 milioni; la penetrazione di Internet nelle case è passata dal 32% del 2001 al 43% del 2005, ossia da 6 milioni ad oltre 9 milioni di famiglie. Aumenta pure la spesa per la sicurezza informatica di imprese e privati: +15% nel 2005 sul 2004*.

Di fronte a questa continua crescita assume quindi sempre più importanza quel mondo legato ai servizi erogati on-line ai navigatori che si apprestano alla rete. Elemento interessante da rilevare è che sono pochissimi i content provider, ovvero quelle società che forniscono contenuti consultabili via web ottimizzati per transitare sulla banda larga (in particolare trasmissioni audiovisive). Anche se i grandi media della comunicazione si stanno muovendo sempre più velocemente in questo settore. Sono ormai disponibili on-line tutti i telegiornali delle principali emittenti TV ma anche nuovi "videogiornali" realizzati da operatori della comunicazione che non hanno mai avuto nulla a che fare con la TV (vedi il Corriere della Sera).

Nel settore della sicurezza un esempio di rilievo è dato dai corsi on-line per RSPP e RLS forniti da Mega Italia Media destinati esclusivamente agli utenti connessi a banda larga. La didattica dei corsi è basata infatti su un massivo utilizzo di elementi multimediali (videolezioni sincronizzate con slides, filmati, test interattivi).

*: Elaborazioni dell'Osservatorio Federcomin-Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie, su dati IDC, Nielsen/NetRatings, NetConsulting

www.puntosicuro.it